

Siamo qui in tanti oggi per ricordare con affetto don Silvano!

A distanza di anni il suo ricordo è in grado di smuovere in noi ancora tanti sentimenti, profondi, intensi, stimolanti.

Ricordarlo qui, in questo luogo, in questa chiesa che, negli anni in cui ha prestato il suo servizio in Azione Cattolica e in Ufficio Famiglia, lo hanno visto celebrare l'Eucaristia quotidiana con la comunità S. Natale, fa di questo momento un "rendimento di grazie", anzitutto a Dio per il dono che don Silvano è stato per tutti noi e per la nostra Chiesa.

Ricordarlo come un uomo generoso e appassionato, un credente intelligente e gioioso, un prete vero perché innamorato di Gesù, ci riempie il cuore di stupore e ci sprona a custodire con cura la preziosità della sua testimonianza.

Ricordarlo come un fratello, un amico della famiglia, un compagno di viaggio, con cui abbiamo lavorato, pensato, sognato, progettato, sofferto, ci incoraggia a non accontentarci delle visioni ristrette, a non rassegnarci alle mezze misure; a non perdere mai di vista gli orizzonti grandi del Regno.

Ricordarlo qui oggi, con nel cuore la memoria nitida del suo sorriso sincero, dei suoi occhi capaci di commuoversi, delle sue battute schiette, del suo stile semplice e libero, ci rammentano che la credibilità del discepolo di Gesù, sta tutta qui: nella sua umanità, attenta, discreta, tenera, buona.

Ricordarlo come compagno di ordinazione, sollecita me, i miei compagni, noi preti che siamo qui, a non dimenticare mai che, se si rimane preti disposti a gettare nuovamente le reti in mare, nonostante tutto, è sempre e solo "sulla Sua Parola"!

Grazie a tutti voi che oggi siete qui a ravvivare questo ricordo, che diventa ancora più consapevolmente, "eredità spirituale", "tesoro prezioso", consolazione del cuore, certezza di una presenza sempre vicina.

don Luciano

Milano, 24 marzo 2019